TRIBUNALE FEDERALE FIPAV
COMUNICATO UFFICIALE N° 06 – 28 LUGLIO 2022

Riunione del giorno 20 luglio 2022

86.21.22 PROCEDIMENTO DISCIPLINARE NEI CONFRONTI DI:

- **Sig. Ivan CLOBAZ**

IL TRIBUNALE FEDERALE

Composto da

Avv. Massimo Rosi - Presidente

Avv. Antonio Amato - Vicepresidente

Avv. Andrea Varano– Componente

a seguito del deferimento della Procura Federale si è riunito per l'esame del procedimento disciplinare a carico di:

- **Clobaz Ivan** per avere, in occasione del match Martesana Volley Cologno Rossa – New Volley Brianza del 20 marzo 2022 (U16F/AC Gara 6960), rivolto frasi irriguardose e tenuto un comportamento minaccioso nei confronti degli arbitri sig.ri Federico Villa e Federico Bettini, e scagliato contro le sedie della tribuna la "piastrina in legno battimani", nonché per essersi in data 7 marzo 2022 tesserato quale dirigente della Martesana Volley Cologno, nonostante fosse già tesserato quale arbitro, con violazione delle seguenti disposizioni: art. 13 Statuto FIPAV, art. 16 Statuto FIPAV, art. 19 RAT FIPAV, art. 61 RAT FIPAV, art. 1 Regol. Giurisd. FIPAV, art. 74 Regol. Giurisd. FIPAV, art. 78 Regol. Giurisd. FIPAV, art. 5 Codice Etico FIPAV, art. 1 Codice di Comportamento Sportivo CONI, art. 2 Codice di Comportamento Sportivo CONI.

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Ricevuto in data 17 maggio 2022 l'atto di deferimento della Procura Federale del 04 maggio 2022, il Tribunale deliberava di procedere all'instaurazione del procedimento disciplinare e disponeva in data 18 maggio 2022 la convocazione di Clobaz Ivan per l'udienza del 20 luglio 2022 ore 15.00, da tenersi in modalità videoconferenza.

Sono presenti il Sostituto Procuratore Federale Avv. Alessandro Guarnaschelli e l'incolpato Clobaz Ivan.

Il Sostituto Procuratore Federale illustra l'atto di deferimento concludendo per la dichiarazione di responsabilità disciplinare dell'incolpato per tutte le violazioni contestate sia riguardo alle frasi offensive ed irriguardose ed all'atteggiamento minaccioso del sig. Clobaz Ivan del 20 marzo 2022 sia in merito al tesseramento avvenuto il 7 marzo 2022, quale dirigente della società Martesana Volley Cologno nonostante fosse già tesserato quale arbitro e richiede nei confronti di Clobaz Ivan l'applicazione della sanzione della sospensione da ogni attività federale per mesi 6 (sei).

L'indagato in merito alle contestazioni ricevute afferma di aver proferito soltanto due volte nel corso della gara del 20 marzo 2022 frasi offensive ed irriguardose nei confronti degli arbitri Federico Villa e Federico Bettini e di non aver lanciato il battimano contro gli stessi arbitri e per quanto riguarda il tesseramento quale dirigente pensava che quello di arbitro fosse scaduto.

All'esito sella camera di consiglio il Tribunale legge il dispositivo con riserva del deposito della motivazione nei termini fissati dal Regolamento Giurisdizionale.

MOTIVI DELLA DECISIONE

Il procedimento trae origine dall'esposto del Responsabile Territoriale U.G. del Comitato Territoriale FIPAV Milano – Monza – Lecco inoltrato il 7 aprile 2022 alla Procura Federale con relativi allegati (rapporto gara n.6960 del 20 marzo 2022 e relativo supplemento primo arbitro, provvedimenti n. 38 e 51 GST Milano Monza Lecco relativi a gare n.6960 del 20 marzo 2022 e n.21144 del 22 marzo 2022) in cui si segnalava il comportamento tenuto dal sig. Ivan Clobaz, il quale, in occasione della gara Martesana Volley Cologno Rossa – New Volley Brianza del 20 marzo 2022 (U16F/AC Gara 6960), aveva rivolto frasi irriguardose e tenuto un comportamento minaccioso nei confronti degli arbitri Federico Villa e Federico Bettini, e scagliato contro le sedie della tribuna la "*piastrina in legno battimani*"; e si segnalava, altresì, che il medesimo Ivan Clobaz in data 7 marzo 2022 si era tesserato quale dirigente della Martesana Volley Cologno, nonostante fosse già tesserato quale arbitro.

Espletata l'attività di indagine della Procura Federale con l'acquisizione, altresì, in data 20 aprile 2022 del rapporto del secondo arbitro Federico Bettini e con le "anagrafiche" di Ivan Clobaz sul portale interno FIPAV on line, ritenuti sufficienti gli elementi di colpevolezza a carico del sig. Ivan Clobaz, veniva trasmessa rituale Comunicazione di Conclusione delle Indagini con la quale si comunicava l'intendimento della Procura

Federale di procedere ai sensi dell'art.49 Regol. giurisd. Fipav, al deferimento dinanzi al Tribunale Federale.

L'incolpato trasmetteva in data 3 maggio 2022 alla Procura Federale memoria difensiva, ammettendo di aver pronunciato due volte frasi offensive ed irriguardose nei confronti degli arbitri e nel contempo contestando il verificarsi di alcuni suoi comportamenti (il lancio della "*piastrina in legno battimani*", il comportamento minaccioso da lui tenuto nei confronti degli arbitri), affermando di avere "*15 persone*" in grado di dimostrare il contrario, senza però fornire il nominativo dei predetti testimoni, né dichiarazioni dagli stessi sottoscritte. Riguardo al doppio tesseramento arbitro e dirigente (espressamente vietato dall'art.61 del RAT FIPAV) affermava che, in un non meglio precisato giorno antecedente al 7 marzo 2022, si sarebbe dimesso telefonicamente da arbitro.

La Procura Federale Fipav, preso atto delle argomentazioni difensive ricevute e ritenendo i fatti pacifici e compiutamente documentati a riprova della responsabilità di Clobaz Ivan, sia per i fatti avvenuti nella gara del 20 marzo 2022 che per il doppio tesseramento arbitro/dirigente (le presunte dimissioni da arbitro non erano state suffragate da alcuna prova a sostegno, fermo restando che, in ogni caso, avrebbero dovuto essere formalizzate per iscritto) deferiva in data 4 maggio 2022, lo stesso indagato dinanzi a questo Tribunale, il quale, per l'effetto, fissava per la discussione l'udienza del 20 luglio 2022 ore 15.00 da tenersi in modalità videoconferenza.

In data 20 luglio 2022 alle ore 10.18 l'incolpato Clobaz Ivan inviava al Tribunale e-mail pec chiedendo di far partecipare quale testimone per essere sentito sui fatti relativi alla gara n. 6960 del 20 marzo 2022 il sig. Emanuele Mandis primo allenatore della squadra Martesana Volley Cologno Rossa.

****

Le circostanze poste a fondamento dell'odierno procedimento, nei limiti della prova documentale raggiunta, sono provate e le condotte contestate al sig. Clobaz Ivan, fra l'altro in buona parte ammesse sia in fase di indagini che in udienza, legittimano l'applicazione di idonea sanzione.

E proprio la lettura dei rapporti arbitrali, aventi peraltro fede privilegiata, unitamente alle dichiarazioni confessorie rese dallo stesso Clobaz Ivan mettono in evidenza per quanto riguarda ciò che è avvenuto nella gara Martesana Volley Cologno Rossa – New Volley Brianza del 20 marzo 2022 (U16F/AC Gara 6960) la condotta offensiva, oltraggiosa ed

irriguardosa tenuta dal sig. Clobaz Ivan, regolarmente tesserato quale arbitro (tant'è che durante il riscaldamento si presentava agli Ufficiali di Gara quale collega) nei confronti proprio dei colleghi Villa Federico e Bettini Federico.

Già le frasi che il Clobaz Ivan ammette di aver profferito nei confronti degli arbitri *"vaffanculo te e il cartellino".... "devi smettere di fare il protagonista, perché non sei nessuno....",* rilevano inequivocabilmente il comportamento offensivo ingiurioso ed irriguardoso assunto da Clobaz Ivan, arbitro tesserato, nei confronti dei colleghi Ufficiali di Gara Villa Federico e Bettini Federico e quindi tali da concretare l'ipotesi di cui al capo di incolpazione.

Nulla cambi quindi in merito alla contestazione delle frasi indicate nel rapporto di gara *"siete dei coglioni, vergognatevi, fate schifo, vai a fanculo, sei il solito coglione protagonista, imparate ad arbitrare, siete in due e non ci vedete un cazzo..."...."non mi dovete rompere i coglioni, sei bravo ma sei il solito protagonista rompi coglione del cazzo.."* che dal secondo arbitro *"...vergognatevi, fate schifo, siete in due non ci vedete un cazzo, andate a fare in culo, siete due coglioni, sei il solito coglione protagonista.."..."non mi dovete rompere i coglioni, sei il solito protagonista rompi coglioni del cazzo.."* nonché *"..l'aver scagliato con forza verso le sedie degli spalti una piastrina di legno utilizzata come battimani.."*

La richiesta di esame testimoniale avanzata peraltro tardivamente dall'indagato Clobaz Ivan, soltanto la mattina del 20 luglio 2022, e ribadita dallo stesso in udienza viene disattesa dal Tribunale in quanto ininfluente proprio alla luce delle dichiarazioni confessorie rese dallo stesso Clobaz Ivan, sia nella memoria post Comunicazione delle Conclusioni delle Indagini nonché in udienza allorché ammette di aver pronunciato frasi offensive, oltraggiose ed irriguardose nei confronti degli arbitri.

Nel contempo anche dalla lettura dei rapporti arbitrali non può dirsi raggiunta la prova di un comportamento minaccioso assunto dallo stesso Clobaz Ivan in quanto gli arbitri si sono limitati ad esprimere delle valutazioni personali, senza peraltro riportare alcuna frase resa in tali frangenti dello stesso Clobaz, così da consentire al Tribunale di valutare o meno il comportamento minaccioso lamentato.

Riguardo al doppio tesseramento dello stesso Clobaz Ivan quale arbitro e quale dirigente della società Martesana Volley Cologno (espressamente vietato dall'art.61 del RAT

FIPAV) risulta pacifico e provato per tabulas né l'incolpato ha addotto valide argomentazioni per contestarne l'addebito.

PQM

delibera di infliggere al sig. Clobaz Ivan la sanzione della sospensione da ogni attività federale per mesi 4 (quattro).

Roma, 27 luglio 2022

F.to IL PRESIDENTE
Avv. Massimo Rosi

Affissione all'Albo 28 luglio 2022